



Lista civica Vivi San Quirico

Marileno Franci
Carlo Nisi, Giacomo Bellugi
Federico Bonucci, Rebecca Marconi, Giacomo Quinci,
Yohanka Lopez, Simone Francini, Chiara Bisdomini,
Juri Zali, Monica Di Renzo, Carlo Dionisi, Carla Guerrini

Vivi San Quirico nasce da un gruppo di persone che hanno deciso di costruire un progetto per San Quirico e la Val d'Orcia, un disegno per l'intera comunità proiettato verso il futuro.

Un programma basato sul confronto e lo scambio di idee, sul grande senso di appartenenza, dalla voglia di rendere più vivibile il nostro paese, facendo leva sull'unicità del nostro territorio frutto del lavoro e dell'impegno lasciato in eredità dai nostri predecessori che ci ha permesso di fregiarsi del titolo di PATRIMONIO DELL'UMANITÀ.

Il confronto e l'ascolto dei cittadini ha dato corpo ad un programma che vuole creare i presupposti per un San Quirico, che nel rispetto delle caratteristiche lo hanno fatto apprezzare ad un turismo di qualità, che sempre più dovrà essere gestito e non subito passivamente, senza mai perdere di vista la centralità dei cittadini residenti.

I punti che andiamo ad elencare vogliono quindi essere i temi che vorremo sviluppare per il futuro del nostro comune.

1. RAPPORTO CON IL CITTADINO

Amministrare la "cosa pubblica" significa gestire un bene di tutti e, in ragione di questo, l'operato dell'ente deve essere il più possibile trasparente. Ci adopereremo affinché la comunicazione con la cittadinanza sia costante, efficace, comprensibile e capace di raggiungere i cittadini, privilegiando il contatto personale con il pubblico, che da sempre rappresenta un canale preferenziale e prezioso di comunicazione.

Obiettivi:

- migliorare e mantenere aggiornato il sito ufficiale del comune;
- organizzare la presenza di Sindaco, Assessori e Consiglieri per il ricevimento del pubblico, al fine di monitorare costantemente i bisogni e le richieste dei cittadini;
- modificare lo strumento informatico affinché illustri tutte le attività dell'amministrazione in particolar modo dell'albo pretorio online ed il periodico "Filo di Arianna" con cadenza trimestrale comprensivo dell'allegato degli atti di giunta e di consiglio;
- migliorare l'informazione sull'utilizzo dei social network per una comunicazione più rapida e partecipata della cittadinanza alle iniziative organizzate dal comune.

Siamo dell'idea che solo con una stretta collaborazione tra ruolo politico e ruolo tecnico si possa rendere concreta un'idea e sviluppare un progetto. Un "progetto" è un qualcosa di strutturato e con visione di lungo periodo. L'essenza del progetto è: **DOVE SIAMO – DOVE VOGLIAMO ANDARE – COSA DOBBIAMO FARE PER ANDARE IN QUELLA DIREZIONE**. Questo significa che "idee" e "progetto" devono viaggiare all'unisono e con un'ottica di lungo periodo. Ecco allora perché è necessaria, da una parte, una regia attenta che una volta definita "l'idea" e pianificato il "progetto" ne garantisca il suo sviluppo con coerenza e credibilità, dall'altra, un ruolo tecnico che con competenza e professionalità sappia individuare la via migliore ed i mezzi necessari al raggiungimento dell'obiettivo.

La politica e la struttura pubblica devono essere messe al servizio del Cittadino. Competenza, trasparenza e cordialità dovranno essere la caratteristica costante della gestione dei rapporti con i Cittadini.

Handwritten signature or mark on the right margin.

2. DECORO URBANO E PAESAGGISTICO

Tenere pulito e ordinato il paese è il nostro biglietto da visita, è l'immagine che diamo di San Quirico al turista, ma permette anche di promuovere la qualità dei luoghi per tutti noi che ci viviamo. Sarà quindi nostro compito riordinare il paese sia sotto l'aspetto estetico ma anche sotto l'aspetto funzionale e manutentivo, stilando programmi ben organizzati e pianificati per il taglio dell'erba e potatura delle piante, per la pulizia delle strade dentro e fuori le mura. Una maggiore attenzione sarà rivolta anche alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, e all'arredo urbano (panchine, cestini, giochi per bambini) rendendo quindi necessario individuare modalità che portino a sanzionare chi indebitamente li danneggia. Sarà fondamentale effettuare una gestione più oculata e attenta nella gestione e manutenzione degli Horti Leonini.

Altri luoghi che necessitano di un tempestivo intervento e di una programmazione di manutenzione annuale sono i cimiteri di San Quirico e di Vignoni alto .

3. POLITICHE SOCIALI

Il nostro paese è fortunatamente, ricco di associazioni di volontariato che operano sul Sociale e questo deve essere un patrimonio sempre più da condividere. Per questo vorremmo creare un vero e proprio "Coordinamento Sociale" che riesca ad ottimizzare i servizi già erogati dalle varie Associazioni, dall' ASL e dal Comune stesso, creando sinergia e informazione a tutta la cittadinanza ed in particolar modo alle persone più anziane e a quelle in maggior difficoltà.

Il "Coordinamento Sociale" dovrà porsi a supporto dei cittadini che ne avranno necessità, mettendo a disposizione degli stessi VOLONTARIAMENTE, le proprie conoscenze, esperienze e tempo , per la risoluzione di varie questioni (ad esempio l'anziano o qualsiasi altro cittadino ne abbia necessità, che deve parlare con un call center o ha problemi con i vari gestori di utenze, potrà rivolgersi a questo servizio che lo indirizzerà all'Associazione o al volontario disponibile).

L'importante servizio dell'**Asilo Nido** ha necessità di una rivalutazione, partendo dalla priorità del prolungamento dei tempi di apertura e della revisione dei costi del servizio dato. Saranno verificati i servizi già in essere c/o il centro del "vecchio asilo", migliorando le modalità e, laddove sia possibile, estendendo servizi e prestazioni.

Vuole essere inoltre nostro impegno cercare ed incentivare investitori privati a realizzare nuovi spazi per gli anziani che ne necessitano.

Risulterà fondamentale la collaborazione dell'amministrazione con le numerose associazioni sanquirichesi, perché esse definiscono i contorni culturali del nostro paese e grazie ad esse numerose manifestazioni sono state portate avanti nel corso degli anni. Sarà essenziale stilare in tempi brevi il **piano di sicurezza comunale** per garantire le manifestazioni delle associazioni e dell'amministrazione.

4. OCCUPAZIONE E FORMAZIONE

Il nostro obiettivo è quello di andare a creare occupazione sostenibile, alternativa e complementare a quella del turismo. Il nostro strumento urbanistico ha già da anni individuato zone produttive dedicate sia al settore terziario che commerciale, zone che ad oggi sono in uno stato di degrado inaccettabile, è quindi essenziale riqualificare queste zone salvaguardando il territorio. Naturalmente il Comune non può fare impresa, ma vogliamo creare i presupposti per incentivare i cittadini e attrarre investitori privati capaci di riqualificare queste aree, per portare avanti il loro business e creare quindi occupazione. In quest'ottica saranno valutate forme incentivanti per le nuove attività artigianali (sgravi fiscali, contributi in conto interessi a chi intraprende nuove attività), e corsi di formazione per la riscoperta dei vecchi mestieri.

Storia San Quirico

5.CULTURA, TURISMO E AGRICOLTURA

Il nostro obiettivo è creare un tipo di proposta culturale, che coinvolga orizzontalmente giovani, famiglie e anziani, e risalti un comunitarismo, che per troppo tempo è mancato, l'idea è quindi di poter creare una partecipazione attiva di tutta la comunità per i prossimi anni. Oltre allo svolgimento dei tradizionali eventi che contraddistinguono il paese, quali: Festa dell'olio, Festa del Barbarossa, Orcia Wine Festival, Festa della birra e paesaggi musicali, dobbiamo valutare come rendere più attrattivi, Forme nel verde e Palazzo delle Fiabe. Come nuova idea proponiamo, in un'ottica di incremento del turismo di "bassa stagione" un fine settimana, a fine febbraio, con le e-bike in Val d'Orcia, in cui cibo, natura e sport si uniscono.

Vogliamo creare una nuova manifestazione lungo i percorsi pedonali e ciclabili già esistenti che si basa su un'idea suggestiva, "Forme d'arte a cielo aperto"; realizzando percorsi tra paesaggio e scultura con la ricerca di nuovi luoghi da parte degli artisti in cui realizzare il proprio lavoro.

Vogliamo puntare anche sulla valorizzazione di tutti quegli spazi che possano richiamare un'attiva partecipazione della popolazione, come gli Horti Leonini, Condominio Solidale, Parco Sorbellini e Palazzo Chigi che dovranno richiamare in maniera trasversale, i giovani le famiglie e gli anziani. Attualmente gli Horti Leonini sono destinati ad ospitare l'evento principale del paese, la Festa del Barbarossa, e l'esposizione, ormai pluri-ventennale, di Forme nel verde. Vogliamo creare delle manifestazioni che nei mesi estivi siano rivolte alle famiglie e ai giovani.

Per quanto riguarda Palazzo Chigi è doveroso dire che la sua bellezza è un patrimonio unico. Tuttavia non tutto l'edificio può essere a carico del bilancio comunale, perché le spese per la gestione del palazzo, vanno a togliere utili risorse, che potrebbero essere destinate per altri tipi di interventi come il mantenimento e decoro del paese. Certo, negli anni, importanti iniziative sono state svolte, ma la nostra idea è cercare collaborazioni permanenti con eventuali enti esterni o fondazioni, magari interessate ad usare una parte del palazzo, per ospitare iniziative di nostro e loro interesse. Vogliamo recuperare gli arazzi che ritraggono la storia di Alessandro Magno, attualmente depositati al terzo piano di Palazzo Chigi, e creare un Museo d'Arte Sacra tramite la collaborazione con l'Associazione della Misericordia e la Curia, per portare all'interno del palazzo opere di loro proprietà.

Nell'ottimizzazione degli immobili del Comune è da valutare anche un utilizzo diverso della sede della Pro-loco e di Palazzo Pretorio, in quanto ad oggi alcune sale sono libere, non essendoci più la sede del Parco della Val d'Orcia.

Vorremmo dare l'opportunità di sfruttare i luoghi di particolare bellezza che il nostro territorio ci ha donato, ampliando la possibilità di celebrare i matrimoni, ad esempio a Bagno Vignoni e Vignoni Alto, ai Cipressini, ai Cappuccini e a Vitaleta; dando anche la possibilità di sposarsi presso le strutture ricettive come alberghi o agriturismi. Ciò potrebbe essere un'ulteriore proposta per aumentare la visibilità del nostro territorio oltre ad apportare un duplice vantaggio, una forma d'introito per il Comune e un'opportunità per le strutture, **il tutto vincolato all'interno di un regolamento ad hoc.**

Un aspetto importante è la valorizzazione dei prodotti tipici agroalimentari d'eccellenza, con i bollini che ne certifichino il percorso di filiera e la qualità del nostro territorio, creando un **brand Val d'Orcia** riconoscibile non solo a livello locale/regionale, ma anche su tutto il territorio nazionale e internazionale, per dare maggiori opportunità alle attività esistenti.

Proponiamo :

- la promozione dei disciplinari già presenti favorendo così la commercializzazione dei prodotti;
- incentivare nell'ottica della filiera corta la realizzazione di un pastificio favorendo la riscoperta dei grani antichi.

Handwritten signature: Anna Maria

6.AMBIENTE E RIFIUTI

San Quirico negli ultimi anni ha perso più di dieci punti percentuali nella raccolta differenziata, evidenziando un'involuzione in questo ambito. Per questo motivo pensiamo che quello dei rifiuti sia un problema che necessita di un intervento educativo per tutti i cittadini, dai più piccoli agli anziani. Infatti vorremmo ripartire proprio dai bambini, con PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE dalle scuole dell'infanzia alle scuole medie, poiché secondo noi è essenziale un cambiamento nella formazione a partire dalle nuove generazioni.

Un altro nostro progetto è aumentare la quantità e la qualità della raccolta differenziata, un obiettivo che porterà beneficio a tutti noi cittadini, protagonisti di un impegno di civiltà per consentire successivamente una riduzione dei costi in bolletta. Proprio per raggiungere questo, vogliamo rivalutare, come già fatto in passato, la raccolta porta a porta per il centro storico e aiutare significativamente tutti cittadini nella giusta gestione dei rifiuti, tramite opuscoli formativi e informativi periodici. Vogliamo rendere più agevole anche lo smaltimento dei materiali ingombranti con un miglior servizio del centro di raccolta in località Ombicciolo.

Ma non solo plastica, carta e umido, vogliamo facilitare il concreto smaltimento di rifiuti speciali come, apparecchi elettronici, batterie, toner delle stampanti e elettrodomestici creando dei punti di conferimento a portata dei cittadini in zone accessibili a tutti.

Puntiamo a diffondere capillarmente i cestini per la differenziata installandoli anche in parchi e aree verdi.

E dato che non è solo il singolo cittadino a fare la differenza, ma l'intera comunità, secondo noi è fondamentale un accordo con tutte le associazioni, gli enti e le attività commerciali che soprattutto in occasione di feste pubbliche potranno distribuire al pubblico, esclusivamente oggetti in materiale biodegradabile e compostabile, ovviamente con l'aiuto da parte del comune. Le associazioni, gli enti e le attività commerciali sono chiamati a mettere in atto ogni azione idonea a ridurre la quantità di rifiuti. Il nostro aiuto sarà di fornire a ogni associazione bidoni con colori diversi per la raccolta differenziata, perché vogliamo avvalerci delle manifestazioni come la Festa del Barbarossa, la Festa dell'Olio e tutte le altre che caratterizzano l'intera annata sanquirichese, come veicolo per promuovere la cultura ambientale.

Ma ciò che conta per noi è anche la qualità del servizio dato al cittadino sarà quindi nostro compito riorganizzare e sistemare le piazzole in modo da utilizzare nella maniera più efficiente le risorse a nostra disposizione senza andare ad aumentare le spese di ogni cittadino.

7.CENTRO STORICO

Come primo punto si dovrà affrontare la problematica dello spopolamento delle attività commerciali nel Centro Storico. E' necessario quindi cercare di valorizzare quelle attività già presenti, aprendo tavoli di dialogo con tutti gli esercizi commerciali, per accogliere proposte ed idee, in modo da incentivare anche la nascita di nuove botteghe e attività commerciali, sfruttando come strumento anche la **riattivazione del Centro Commerciale Naturale**, con la presentazione di progetti su bandi regionali.

La riattivazione permetterebbe, a fronte di un protocollo d'intesa stipulato con le attività ed il Comune, di concedere a tutti, dietro un'unica e semplice richiesta, la possibilità di utilizzo o ampliamento a titolo gratuito del suolo pubblico durante particolari manifestazioni promosse dal Comune.

Proponiamo un contributo da parte dell'Amministrazione Comunale sul pagamento dell'IMU e un abbattimento parziale della TARI per incentivare la locazione di fondi attualmente sfitti sia per l'apertura di nuove attività che per quelli esistenti ad eccezione di attività di bar ristorante.

Creazione di stalli dedicati a persone con temporanee difficoltà motorie all'interno del centro storico, e risistemazione **funzionale dei parcheggi per portatori di handicap nelle aree limitrofe al centro storico.**

Free Style

Altri obiettivi:

- Ristrutturazione dei volumi di proprietà comunale per creare dei punti interattivi dando la possibilità a chi accede di orientarsi e informarsi sui luoghi d'interesse del nostro centro storico.
- Rivisitazione della ZTL e del regolamento della concessione del suolo pubblico.
- Realizzazione e ampliamento di aree parcheggi, via dei Fossi e via delle carbonaie.
- Installazione di dissuasori per i volatili su tutto il tratto di Via Dante interessato da spazi occupati da esercizi pubblici.

8. BAGNO VIGNONI E VIGNONI

Un lavoro da realizzare in tempi rapidi per Bagno Vignoni è l'ampliamento del posteggio libero sopra lo stabilimento termale, attraverso lo sbancamento e l'imbrecciatura, provvedendo a un'idonea gestione dei flussi turistici di prossimo arrivo. Realizzeremo l'inserimento di 2 stalli per i pullman turistici e la definitiva sistemazione del parcheggio pubblico sotto la struttura Adler comprendendo una zona dedicata ai camper. Sul fronte della viabilità proponiamo una migliore sistemazione dell'incrocio sulla Cassia, al fine di renderlo più sicuro.

Altri importanti interventi, che saranno realizzati dalle strutture alberghiere modificando la norma prevista nel Piano Operativo, sono il rifacimento del marciapiede lungo la strada di accesso, non adeguato al passaggio di carrozzine; l'ampliamento del posteggio a pagamento e la sistemazione parziale del Parco dei Mulini.

Vista l'importanza storica del parco dei mulini e i consistenti investimenti effettuati nei precedenti anni dalle amministrazioni comunali, è doveroso puntare a una manutenzione programmata e lungimirante che sappia valorizzare al meglio il luogo.

Vogliamo ripristinare una gestione più oculata dello svuotamento dei cestini, dello spazzamento e la pulizia dei gorelli. Intendiamo farlo tramite bandi con impatto sul sociale, che vedranno anche l'inserimento degli ausiliari del traffico per una migliore gestione della viabilità durante i periodi critici, come nei ponti, nei fine settimana e per le manifestazioni.

Proponiamo infine un progetto per andare in tempi rapidi a riqualificare, come merita, il loggiato di Santa Caterina e l'edificio adiacente (ex-stabilimento termale) modificando la norma prevista nel Piano Operativo che non prevederà nessuna risorsa a carico del bilancio del Comune ma del privato. Questo intervento che prevederà il primo stralcio dei lavori a **gennaio 2020** avrà una valenza dal punto di vista ambientale, paesaggistico, storico e architettonico straordinario perché permetterà di dare nuova vita al Loggiato.

Per quanto riguarda Vignoni, punto nevralgico della Via Francigena, procederemo a una risistemazione di tutto il borgo dell'arredo urbano e in particolar modo con l'installazione di cestini e panchine, l'interramento dei cavi tramite la Telecom e la manutenzione della lapide dei caduti degli abitanti di Vignoni durante la seconda guerra mondiale.

Per entrambi i borghi sarà nostra premura installare punti di ricarica per biciclette elettriche e apparecchi elettronici, in collaborazione con chi a San Quirico opera già nel settore.

Anna Neri

9. STABILIMENTO TERMALILE

La nostra proposta per la gestione dello stabilimento termale di Bagno Vignoni è di far approvare una variante complessiva con un quadro economico preciso e puntuale, ideando un bando idoneo e chiaro.

Il progetto deve essere rivisto per la redistribuzione degli spazi interni, in quanto non funzionali ed ottimali per la gestione, sia nella parte sanitaria che nella parte del centro benessere.

Proponiamo che i volumi destinati nel piano operativo ai servizi igienici e turistici tra lo stabilimento termale e l'edificio dell'albergo Le Terme, circa 300 mq, siano spostati all'interno del perimetro dello stabilimento termale. Andranno così ad essere utilizzati con semplicità e oculatetezza i sottoservizi già previsti, potendo così fare risparmio anche sui costi gestionali e utilizzare una parte dei volumi per rendere funzionale lo stabilimento termale.

10. POLITICHE DI AREA

La Val d'Orcia per la sua peculiarità e la sua omogeneità culturale non può continuare ad essere governata in modo frammentato in settori strategici come la **pianificazione territoriale**, la **promozione turistica** e la **valorizzazione delle produzioni locali**, per questo proponiamo il superamento dell'attuale Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia per realizzare una forma innovativa di gestione.

Obiettivi:

- Il Piano di Gestione del sito UNESCO già approvato dai cinque comuni, rende indispensabile la redazione di un PIANO STRUTTURALE DEL PARCO, perché uno strumento omogeneo di pianificazione territoriale è la condizione essenziale per la tutela e valorizzazione del paesaggio culturale.
- La creazione di un UFFICIO UNESCO, con la sede a San Quirico d'Orcia come servizio associato, strumento di promozione e valorizzazione del sito ripristinando la conferenza dei Sindaci.
- Attuazione del REGOLAMENTO EDILIZIO UNIFICATO e l'istituzione di un Ufficio Urbanistica Unificato per controlli edilizi su tutto il territorio del Parco.
- Promozione del tracciato della Via Francigena in Val d'Orcia.
- Opposizione a qualunque forma di sfruttamento del territorio (geotermia, spandimento indiscriminato dei fanghi di depurazione....) che possa alterare il delicato equilibrio del sistema termale.
- Promozione unica dell'area Unesco, ufficio stampa unico, progetto ciclabile di area, coordinamento e promozione di eventi culturali festival della Val d'Orcia (cartellone unico con gli eventi più importanti con realizzazione di un evento di livello nazionale a rotazione tra i 5 comuni e cartellonistica del sito Unesco).

Gianni Palle

11. LAVORI PUBBLICI

Uno dei nostri obiettivi è la realizzazione del campo di addestramento per il tiro con l'arco nella zona degli impianti sportivi; a nostro avviso è la più idonea ad una realizzazione ex-novo in modo tale da poter arricchire anche le strutture già esistenti. In questo progetto si prevede anche l'ottimizzazione dello spazio esistente tra il Parco Sorbellini e gli impianti sportivi a cui si affiancherà lo sviluppo di un'idea partita nel 2000, che vede la messa a punto di un'area attrezzata per creare una zona fitness, sociale ed educativa.

Prevediamo un importante intervento sulla manutenzione degli asfalti, dei marciapiedi e della pubblica illuminazione partendo dalle zone più critiche. La prima miglioria individuata e rapidamente realizzabile sarà un intervento per togliere i pali dell'illuminazione sopra i Ponti delle Mille Miglia e sostituirli con delle lanterne più idonee. Un altro intervento che interessa sempre l'area dei ponti è la manutenzione generale della struttura dello stesso, del posteggio sottostante e delle aree limitrofe rimuovendo così i vecchi spogliatoi da tennis ed effettuando la regimazione delle acque per prevenire eventuali futuri danni strutturali.

Un altro progetto riguarderà la riqualificazione della zona tra il Condominio Solidale, il Parco pubblico di via Matteotti e Piazza Tonda. Un piccolo intervento, ma importantissimo dal punto di vista sociale, che qualificherà enormemente tale area, non solo da un punto di vista urbanistico e di decoro ma, nel nostro intento, creerà quella possibilità di interscambio tra generazioni di bambini e anziani.

Naturalmente se gli edifici scolastici avranno bisogno di interventi di adeguamento rispetto alla nuova normativa sismica vigente, avranno la priorità.

Andremo anche a definire in tempi rapidi quanto previsto in convenzione per il passaggio all'amministrazione comunale dell'invaso in località Le Fornaci, per l'approvvigionamento funzionale dell'acqua per gli impianti sportivi e per dare risposta nei periodi di siccità ai tanti cittadini.

F. Sorbellini